



Roma, .....  
Prot. U\_004\_2023

**Spett.le COMUNE DI SESTRI LEVANTE  
SUAP DI SESTRI LEVANTE**

Piazza Matteotti 3, 16039  
Sestri Levante (GE)  
PEC: [protocollo@pec.comune.sestri-levante.ge.it](mailto:protocollo@pec.comune.sestri-levante.ge.it)

**Spett.le A.R.P.A.L LIGURIA**

Dipartimento Regionale per la protezione dell'ambiente  
Via Bombrini 8  
16149 Genova  
PEC: [arpal@pec.arpal.liguria.it](mailto:arpal@pec.arpal.liguria.it)

**ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE CONGIUNTA VODAFONE ITALIA S.P.A. (Società soggetta a direzione e coordinamento di Vodafone Group Plc.) QB TEL SRL DI INSTALLAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DI IMPIANTI RADIOELETTRICI**

ai sensi degli artt. 43 (ex art. 86 D. Lgs. 259/03), 44 (ex art. 87 D. Lgs. 259/03), 45 (ex art. 87 bis D. Lgs. 259/03), 49 (ex art. 88 D. Lgs. 259/03) del D. Lgs. 1 agosto 2003 n. 259 come in ultimo modificato dal D. Lgs. 8 novembre 2021 N.207 e ai sensi dell'art. 7 L.R. n.19/04

**Anagrafica installazione:**

**CODICE SITO QBTEL S.R.L.: QBGE003**

**NOME SITO QBTEL S.R.L.: SESTRI LEVANTE 2**

**CODICE SITO VODAFONE ITALIA SPA: 1RM06006**

**NOME SITO VODAFONE ITALIA SPA: SESTRI LEVANTE STADIO**

**INDIRIZZO: Strada Vicinale della Madonnetta – Colle della Madonnetta, su terreno censito al al N.C.T. di Sestri Levante Fg n.26, Mapp. n. 128**

La società **QBTEL S.R.L** Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese n. 16355521002, con sede legale in Bergamo, Via Sabotino n. 2, qui rappresentata da GALLI ALBERTO, in qualità di Procuratore, munito dei necessari poteri, domiciliato per la carica presso la Sede della Società

**congiuntamente con**

La Soc. **VODAFONE ITALIA S.p.A.**, società del gruppo VODAFONE GROUP Plc. con socio unico, sede legale, amministrativa e gestionale in Ivrea (TO) alla via Jervis n° 13, iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale n° 93026890017, Partita I.V.A. n° 08539010010, e sede regionale in Genova- Via de Marini 53 – Torre Shipping, in persona del suo procuratore speciale Stefano Pirovano, delegato all'uopo in forza dell'atto di conferimento di procura con rogito notaio Ciro de Vivo in Milano, con n° di repertorio 24675 del 23/03/2015, licenziataria del servizio pubblico di comunicazioni come da concessione n.128/01 cons del 14/03/2001;

#### Premesso che

- **Il progetto della presente Istanza di Autorizzazione rimane invariato in termini di posizione palo, orientamento, quote, e caratteristiche radioelettriche delle antenne rispetto alla Istanza di Autorizzazione PRATICA PROT. GEN 2022/40525 – REGISTRO N.RO 38418 con cui stati ottenuti:**
  - **AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA nr.21 del 25/11/2022 - PRATICA PROT. GEN 2022/40525 – REGISTRO N.RO 38418**
  - **PARERE FAVOREVOLE ARPAL PROT. N. 0028310 del 04/10/2022**

**TALI AUTORIZZAZIONI E PARERI (allegati alla presente Istanza) rimangono quindi validi per la nuova presentazione.**

che VODAFONE ITALIA S.P.A. è licenziataria del servizio pubblico di comunicazioni (Convenzione Min. Poste e Telecomunicazioni 30.11.94; D.M. del 26/03/1998, D.M. del 01/04/1998, P.P.C.M. del 04/04/1998, delibera Autorità TLC del 10/1/01; delibera Autorità TLC 14 Marzo 2001 n. 128/01/cons);

che in ottemperanza alle prescrizioni connesse alla qualità di licenziataria VODAFONE ITALIA S.p.A. è tenuta, tra le altre cose, ad assicurare *la copertura di aree specifiche per esigenze di pubblica utilità, nonché al rispetto delle prescrizioni di cui dall'art. 10 del D.P.R 318/97 in materia di qualità dei servizi*, ed altresì a *rispettare gli standards minimi di qualità del servizio stabiliti dai competenti organismi internazionali*;

che l'art. 8 della citata Delibera Autorità TLC 14 marzo 2001, n. 128/01/cons stabilisce che *“la licenza... conferisce alla Società titolo alla realizzazione delle infrastrutture necessarie all'espletamento del servizio oggetto della licenza e costituisce **dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere**”*;

che inoltre il D.P.R. 29/03/1973 n. 156 testualmente recita: *“Gli impianti di telecomunicazioni e le opere accessorie per la funzionalità di detti impianti, sempreché siano esercitati dallo Stato o dai concessionari, per i servizi concessi ad uso pubblico, hanno carattere di pubblica utilità”*;

che in data 24/12/2021 è entrato in vigore il D. Lgs. 8 novembre 2021 n. 207, recante Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche, che ha modificato D. Lgs. 259/2003;

che la fornitura di servizi di comunicazioni elettroniche e la prestazione di servizi ad essa relativi rappresenta attività di preminente interesse generale;

che infatti il d.lgs. n. 259/03, all'art. 51 (ex art. 90 D. Lgs. 259/03), testualmente recita: *“Gli impianti di reti di comunicazione elettronica ad uso pubblico, quelli esercitati dallo Stato e le opere accessorie occorrenti per la funzionalità di detti impianti hanno carattere di pubblica utilità, ai sensi degli articoli 12 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327.”*

che pertanto VODAFONE ITALIA S.p.A. deve progettare e costruire la propria rete radiomobile nel rispetto degli impegni prefissati dall' Autorità per le Garanzie nelle Telecomunicazioni;

che per l'esercizio della predetta attività deve rispettare quanto disposto dalla L. 22 febbraio 2001, n. 36;

che la Vodafone Italia S.p.A. ha sottoscritto con QB Tel s.r.l. un contratto quadro per la realizzazione e gestione delle infrastrutture funzionali alla installazione degli impianti della rete di accesso di telefonia mobile;

che le procedure per il rilascio del dovuto titolo abilitativo all'installazione degli impianti di telecomunicazioni sono disciplinate dal d.lgs. 1° agosto 2003, n. 259, agli artt. 43 (ex art. 86 D. Lgs. 259/03), 44 (ex art. 87 D. Lgs. 259/03), 45 (ex art. 87 bis D. Lgs. 259/03), 49 (ex art. 88 D. Lgs. 259/03);

che l'art. 43 del D. Lgs. 207/2021 (ex art. 86 del D. Lgs. 259/) dispone che *“Le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione, di cui agli articoli 44 e 49 (ex artt. 87 e 88), [...] sono assimilate ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria di cui all'articolo 16, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, pur restando di proprietà dei rispettivi operatori, e ad esse si applica la normativa vigente in materia, fatto salvo quanto previsto dagli articoli 44 e 49 con riferimento alle autorizzazioni per la realizzazione della rete di comunicazioni elettroniche e degli elementi ad essa collegati per le quali si attua il regime di semplificazione ivi previsto.”*

Che a norma del comma 2 dell'art. 44 (ex. Art. 87 D. Lgs 259/2003) *“L'istanza di autorizzazione alla installazione di infrastrutture di cui al comma 1 è presentata all'Ente locale dai titolari di autorizzazione generale rilasciata ai sensi dell'articolo 11. Al momento della presentazione della domanda, l'ufficio abilitato a riceverla indica al richiedente il nome del responsabile del procedimento”*, e che il successivo comma 5 statuisce che *“L'istanza ha valenza di istanza unica effettuata per tutti i profili connessi agli interventi e per tutte le amministrazioni o enti comunque coinvolti nel procedimento. Il soggetto richiedente dà notizia della presentazione dell'istanza a tutte le amministrazioni o enti coinvolti nel procedimento”*.

che in particolare, il comma 7 dell'art. 44 (ex art. 87 D. Lgs 259/2003) dispone che *“Quando l'installazione dell'infrastruttura è subordinata all'acquisizione di uno o più provvedimenti, determinazioni, pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di concessione, autorizzazione o assenso, comunque denominati, ivi comprese le autorizzazioni previste dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da adottare a conclusione di distinti procedimenti di competenza di diverse amministrazioni o enti, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, il responsabile del procedimento convoca, entro cinque giorni lavorativi dalla presentazione dell'istanza, una conferenza di servizi, alla quale prendono parte tutte le amministrazioni coinvolte nel procedimento, enti e gestori di beni o servizi pubblici interessati dall'installazione, nonché un rappresentante dei soggetti preposti ai controlli di cui all'articolo 14 della legge 22 febbraio 2001, n. 36.*

che infine il comma 10 dell'art. 44 (ex art. 87 D. Lgs 259/2003) dispone che le istanze di autorizzazione si intendono accolte qualora, entro il termine perentorio di novanta giorni dalla loro presentazione, non sia stato comunicato un provvedimento di diniego o un parere negativo da parte dell'organismo competente ad effettuare i controlli di cui all'articolo 14 della legge 22 febbraio 2001, n. 36, e non sia stato espresso un dissenso, congruamente motivato, da parte di un'Amministrazione preposta alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale o dei beni culturali - decorso il suddetto termine l'Amministrazione precedente comunica entro il termine di sette giorni l'attestazione di avvenuta autorizzazione, scaduto il quale è sufficiente l'autocertificazione del richiedente

che, inoltre, l'art. 45 (ex art. 87 bis D. Lgs 259/2003) dispone che, al fine di accelerare la realizzazione degli investimenti per la diffusione della banda larga mobile, per l'installazione di apparati con tecnologia 4G, sue evoluzioni, o altre tecnologie su infrastrutture di TLC preesistenti, sarà sufficiente il deposito di una Denuncia di Inizio Attività che si intenderà accolta se, decorsi 30 giorni dalla presentazione della stessa, non siano stati comunicati provvedimenti di diniego da parte dell'ente locale o pareri negativi da parte dell'ARPA o Genio Civile nei casi di interventi di cui al comma 4 del medesimo articolo;

che in virtù degli accordi in essere fra Vodafone Italia e QB Tel, la presente istanza viene depositata, anche ai sensi del comma 3 dell'art. 44 (ex art.87) del D.Lgs. 259/2003, con singola richiesta a firma congiunta Vodafone/QB Tel presso l'Amministrazione comunale competente e presso l'ARPA competente per territorio;

che, in particolare, la presente istanza di autorizzazione deve intendersi presentata da QB TEL S.r.l. in qualità di titolare della infrastruttura porta antenne meglio individuata nel progetto allegato, e da Vodafone Italia quale titolare dei soli impianti trasmissivi meglio dettagliati in progetto, da installarsi sulla struttura di proprietà di QB TEL, il tutto come risultante dalla presente istanza e dagli elaborati allegati;

Tutto ciò premesso, ed attesa l'esigenza di realizzare l'impianto in anagrafica Vodafone Italia s.p.a., unitamente con QB TEL S.r.l. per quanto di competenza

#### CHIEDONO

il rilascio dell'autorizzazione

- alla installazione
- alla modifica delle caratteristiche radioelettriche

ai sensi del D. Lgs n. 259/2003 e del D. Lgs. 207/2021, inclusi artt. 11 (ex art. 25), 43 (ex art. 86), 44 (ex art. 87) e 49 (ex art. 88), di impianti di comunicazione elettroniche da installarsi sulla infrastruttura di proprietà di QB TEL s.r.l., consistente negli apparati e impianti trasmissivi descritti, in maniera completa e dettagliata, negli elaborati grafici progettuali nonché nella relazione tecnica di analisi di impatto elettromagnetico allegati alla presente

#### CHIEDONO

Altresì che il Responsabile del Procedimento, in ottemperanza e nelle modalità previste dall'art. 44 del D. Lgs. 8 novembre 2021 n. 207 (ex art. 87 D.Lgs. 259/03), convochi una conferenza di servizi, alla quale prendano parte tutte le amministrazioni, enti e gestori di beni o servizi pubblici interessati dalla modifica nonché un rappresentante dei soggetti preposti ai controlli di cui all'art. 14 della legge 22 febbraio 2001, n. 36.

#### INFORMANO ALTRESI' CHE

**all'atto del rilascio delle Autorizzazioni per la realizzazione della SRB in oggetto e della conseguente attivazione, QBTEL S.R.L e VODAFONE ITALIA S.p.A. rinunceranno alla realizzazione della SRB in LOCALITA' SAN BARTOLOMEO NCT F.26 MAPP. 436, AUTORIZZATA DAL COMUNE DI SESTRI LEVANTE CON “DETERMINAZIONE FINALE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO” con i seguenti Riferimenti PROT. GEN. 2022/9702 – REGISTRO N.RO 37297 – ARCHIVIO 37297 – FASCICOLO 2022/06.03.1/000216**

#### DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO E DELLE AREE CIRCOSTANTI

L'intervento in oggetto si riferisce all'installazione di un impianto tecnologico di comunicazioni elettroniche comprensivo di una struttura porta antenne di **QB TEL S.r.l.** e per la diffusione di un servizio di telefonia cellulare di **VODAFONE ITALIA S.P.A.**

A titolo esplicativo, si precisa che sarà a cura delle rispettive società la realizzazione ed il posizionamento di:

**QB TEL S.r.l.**

- realizzazione del plinto e della platea in cls
- Installazione del palo flangiato e della carpenteria di supporto
- Realizzazione Impianti Elettrici e messa a terra a servizio dell'impianto

**VODAFONE ITALIA S.p.A.**

- Posizionamento delle n.4 antenne
- Posizionamento degli apparati RRH
- Posizionamento degli apparati outdoor
- 

L'impianto tecnologico è realizzato nel **Comune di Sestri Levante (GE)**, su porzione di fabbricato individuato al catasto al Fg.26 particella 128 alle seguenti coordinate geografiche:

*Latitudine : 44°16'05"N*

*Longitudine : 09°24'34"E*

*Q.s.l.m. : 102 m*

Per maggiore completezza il tutto viene ulteriormente meglio specificato nel Progetto Definitivo e nella Relazione Tecnica di Analisi di Impatto Elettromagnetico (AIE) tutti allegati alla presente.

**DESCRIZIONE DEL TERRENO CIRCOSTANTE.**

Il terreno oggetto d'intervento è situato nel Comune di Sestri Levante (GE), in Strada Vicinale della Madonnetta – Colle della Madonnetta, la zona è collinare ed il terreno ha quota altimetrica mediamente compresa fra 0 e 120 metri sul livello del mare, idonea per garantire la necessaria copertura al sistema di telefonia nell'intorno della zona d'intervento.

Per maggiore completezza il tutto viene ulteriormente meglio specificato negli allegati alla presente istanza, nonché nel Progetto Definitivo anch'esso allegato.

**CARATTERISTICHE RADIOELETTRICHE DELL'IMPIANTO.**

L'intervento in oggetto ha il fine di adeguare un impianto tecnologico per gli operatori **VODAFONE ITALIA S.P.A.** e **QB TEL S.r.l.** Sulla palina, supportate mediante apposite pipette e/o sistemi speciali di attacco, sono previsti i sistemi radianti/parabole a servizio, posizionati nel seguente numero e ordine:

**VODAFONE ITALIA S.P.A.**

Settore 1: n°1 antenna tipo KATHREIN 800442008 - orientamento 10° – H base antenna 14.52 m riferita suolo;

Settore 2: n°2 antenna tipo KATHREIN 800442008 - orientamento 85° – H base antenna 14.52 m riferita suolo;

Settore 1: n°1 antenna tipo AEQQ H090 BS6200 - orientamento 10° – H base antenna 17.32 m riferita suolo;

Settore 2: n°2 antenna tipo AEQQ H090 BS6200 - orientamento 85° – H base antenna 17.32 m riferita suolo;

**Per maggiore completezza, il tutto, come da Parere Favorevole Arpa PROT. N. 0028310 del 04/10/2022 già ottenuto allegato alla presente istanza.**

ALLEGA ALLA PRESENTE ISTANZA:

- Copia della Procura Speciale conferita dalla Vodafone Italia S.p.A. all'Ing. Patrizio Glisoni comprensiva del documento di riconoscimento;
- Progetto Definitivo, comprensivo di Relazione Tecnico-Illustrativa, Elaborati Grafici Progettuali; Elaborati Grafici Integrativi, Documentazione Fotografica: Stato di Fatto e Fotoinserimenti
- PARERE FAVOREVOLE ARPAL PROT. N. 0028310 del 04/10/2022
- AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA nr.21 del 25/11/2022 - PRATICA PROT. GEN 2022/40525 – REGISTRO N.RO 38418
- VINCA E DOC PER AUTORIZZAZIONE PER ZONA ZSC IT1333308 "PUNTA MANARA".
- Nomina Progettista (controfirmata per accettazione)
- Dichiarazione art 2 c.1 bis della LR 20-2020

Nel contempo i sottoscritti, alla luce delle dichiarazioni sostitutive dell'Atto di Notorietà contenute nell'allegato D e nel documento "Stima del campo generato", a firma del professionista incaricato consapevole delle conseguenze penali cui incorre, ai sensi della legge 27 gennaio 1968 n. 15, chi presenta dichiarazioni mendaci ovvero utilizza atti falsi,

RILASCIANO

la seguente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:

- "gli impianti, sulla base della stima del campo generato e della simulazione numerica effettuata, sono conformi ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione e agli obiettivi di qualità di cui alla legge 22 febbraio 2001, n. 36". A tal fine, i sottoscritti procuratori allegano una copia fotostatica non autenticata del proprio documento di identità.
- che consapevoli delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, dichiarano, ai sensi dell'art. 47 del medesimo D.P.R. n°445 del 28/12/2000, di essere in possesso di titolo giuridico vigente ed efficace che le abilita all'uso dell'immobile prescelto come sito di installazione e modifica dell'impianto.

**p.p. VODAFONE ITALIA S.p.A.**  
Stefano Pirovano

**p.p. QB TEL S.r.l.**  
Alberto Galli

Con la presente si richiede che le comunicazioni, atti e note inerenti detta istanza vengano trasmesse presso:

- lo studio ARES SRL ufficio in Via ALESSANDRO VOLTA, 48, 25030 ERBUSCO (BS), tel 3485202054 e.mail [francesco.tamani@aresrl.org](mailto:francesco.tamani@aresrl.org); PEC: [ares.ge@pec.it](mailto:ares.ge@pec.it)
- la sede legale della QB TEL S.r.l. Via Monte Sabotino 2 – 24121 Bergamo (BG), tel 0645553140 e.mail [qbtel.srl@legalmail.it](mailto:qbtel.srl@legalmail.it)

**Vodafone ITALIA S.p.A. – QB TEL S.r.l**

---